

**ASC NAZIONALE APS  
RETE ASSOCIATIVA  
NAZIONALE  
BILANCIO SOCIALE 2025**



Care amiche e cari amici,

quello che avete tra le mani non è solo il Bilancio Sociale 2025 di **ASC Nazionale APS – Rete Associativa Nazionale**. È la testimonianza tangibile di un impegno che non si è mai fermato: promuovere cittadinanza attiva, solidarietà e una cultura della pace in un tempo che ne ha estremo bisogno. Il nostro obiettivo resta chiaro: rendere il Servizio Civile sempre più universale, trasformandolo in una vera opportunità di crescita per i giovani e per le comunità che li accolgono.

Il 2025 è stato un anno di particolare intensità per la nostra associazione, segnato dal 18° Congresso Nazionale che si è svolto a Torino, presso il Polo del '900, dal 17 al 19 ottobre 2025. Tre giorni dedicati ad azioni di pace, protagonismo giovanile e crescita delle comunità, in un luogo simbolo di memoria, democrazia e partecipazione civica. Il Congresso ha rappresentato un momento fondamentale di confronto con delegazioni territoriali, associazioni nazionali socie, istituzioni e organizzazioni partner e si è concluso con il rinnovo degli organi sociali. Il confronto ha restituito in modo chiaro la volontà di tutta la Rete associativa di mantenere un ruolo da protagonista nel rafforzamento del Servizio Civile Universale come strumento di cittadinanza attiva, coesione sociale e promozione della pace e della nonviolenza.

Nel 2025 abbiamo proseguito il lavoro avviato negli anni precedenti sulla formazione dei giovani, sulla valorizzazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile Universale e sulle iniziative dedicate alla pace, all'antifascismo e alla memoria, in un contesto internazionale segnato da guerre, disuguaglianze e crescenti fragilità sociali. Attraverso i nostri progetti di Servizio Civile Universale abbiamo offerto a migliaia di ragazze e ragazzi la possibilità di vivere un'esperienza unica di impegno, con azioni che hanno risposto ai bisogni territoriali e che si sono sviluppate anche nei bandi tematici, dal digitale all'ambientale. Tutta la rete di ASC ha contribuito al rafforzamento del ruolo educativo e trasformativo del servizio civile nelle comunità.

Il radicamento profondo nei territori, la collaborazione con circoli, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni, Enti Pubblici e università si è tradotto in progettualità concrete che rendono leggibile all'esterno la nostra identità di rete impegnata per la pace, la nonviolenza e la partecipazione giovanile.

Grazie a questo impegno e al riconoscimento dei nostri valori e della nostra storia, ASC Nazionale APS è entrata nel Coordinamento del Forum Nazionale del Terzo Settore, con l'Assemblea dell'Ottobre 2025. Abbiamo accettato la sfida di rappresentare non solo il mondo SCU ma anche l'associazionismo che si impegna nella valorizzazione della partecipazione giovanile.

Questo documento rappresenta un impegno verso la trasparenza e la rendicontazione sociale, ma anche uno strumento per rileggere l'anno del Congresso e le prospettive che esso ha aperto per il prossimo quadriennio, a partire dai temi della pace, della cittadinanza attiva, della scuola, della comunità educante e delle competenze civiche e trasversali. Leggerlo significa conoscerci meglio e valutare l'impatto delle nostre attività, misurando come ASC APS prova ogni giorno a essere all'altezza delle aspettative delle nuove generazioni che scelgono il servizio civile per mettersi al servizio delle comunità contro le disuguaglianze e le logiche di guerra.

Il bilancio sociale quindi non è solo un documento di rendicontazione, ma rappresenta anche un momento di riflessione e rilancio: dopo il Congresso di Torino, confermiamo la volontà di innovare le nostre pratiche associative e progettuali, rafforzare le alleanze e ampliare la nostra capacità di intercettare il bisogno di senso, diritti e partecipazione delle giovani generazioni. Continueremo a lavorare per un Servizio Civile radicato nei suoi valori fondativi, per progetti sempre più rispondenti ai bisogni territoriali, per un'esperienza sempre più qualificata delle ragazze e dei ragazzi che decidono di condividere con noi e con i nostri enti di accoglienza 12 mesi della loro vita.

Il 2025 si è concluso con un'Assemblea Nazionale che si è confrontata sulle azioni da mettere in campo nel 2026 e ha sancito un ulteriore momento importante per la nostra associazione. ANPI nazionale si è aggiunta ad ARCI, Legambiente, UISP, Arciragazzi, AUSER, diventando la sesta associazione nazionale socia.

Il Bilancio Sociale di ASC Nazionale APS – Rete Associativa Nazionale, parla di tutti coloro che hanno dato concretezza ai numeri che leggerete: i componenti dello staff nazionale, tutte le dirigenti e i dirigenti e le operatrici e gli operatori delle articolazioni territoriali, gli OLP e i referenti degli Enti di Accoglienza, le giovani e i giovani in Servizio Civile.

Grazie a tutte e tutti e buona lettura!

Rosario Lerro, Presidente ASC Nazionale APS

*Il Bilancio Sociale 2025 di ASC APS è stato redatto da: Piera Frittelli, Cinzia Cimini, Rosario Lerro, Licio Palazzini, Vincenzo Donadio, Paola Santoro, Martina Valeri, Simone Cammilleri, Fausto Napolitano.*

## INDICE

<b>01. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<b>6</b>
FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	7
RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI.....	8
LA TEORIA DEI PORTATORI DI INTERESSE .....	8
LA RICLASSIFICAZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE A VALORE AGGIUNTO...	9
<b>02 . INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	<b>10</b>
GENERALI DELL'ENTE .....	11
LA STORIA DI ASC .....	12
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE .....	13
<b>03. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	<b>15</b>
IL MANIFESTO DI ASC APS .....	16
I SOCI NAZIONALI .....	17
ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DI ASC APS .....	18
STRUTTURA DI GOVERNO E CONTROLLO .....	20
LE RETI DI CUI FA PARTE ASC APS .....	21
ASC APS NELLA CONSULTA NAZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE.....	21
2025 - STAKEHOLDERS DI ASC APS .....	22
<b>04. PERSONE CHE LAVORANO NELL'ENTE</b>	<b>23</b>
ASC APS: LE AREE DI LAVORO .....	24
LO STAFF NAZIONALE .....	25
COME SIAMO ORGANIZZATI.....	26
SPAZI E TECNOLOGIE .....	26
FLESSIBILITÀ.....	26
COSA CI CARATTERIZZA.....	27
I NOSTRI TRATTI DISTINTIVI .....	28
L'AREA FORMAZIONE.....	29
LA FORMAZIONE ASC A 360° .....	30
<b>05. OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	<b>31</b>
ASC APS E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE .....	32
BANDO ORDINARIO SCU 2023 .....	32
BANDO 2024 (AVVIATO A MAGGIO 2025, DATI AL 31/12/2025) .....	33
AREA DI INTERVENTO IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	34
NUMERO DI PROGETTI SCU REALIZZATI NEL 2025 .....	35
RISORSE UMANE IMPEGNATE.....	43

FOCUS: L'ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO.....	43
PROGETTI EXTRA SCU.....	44
2025: LE INIZIATIVE.....	45
INIZIATIVE CON ASSOCIAZIONI SOCIE.....	45
PERCORSO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE ANNUALE.....	46
INIZIATIVE AREA FORMAZIONE.....	47
LA RETE DI ASC APS HA REALIZZATO NEL 2025.....	49
LE ATTIVITÀ IN CIFRE.....	50
<b>06. SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA</b>	<b>52</b>
RENDICONTO GESTIONALE A VALORE AGGIUNTO.....	53
STATO PATRIMONIALE.....	54
INDICI A VALORE AGGIUNTO 2025.....	56



**01.  
METODOLOGIA  
ADOTTATA PER  
LA REDAZIONE  
DEL BILANCIO  
SOCIALE**

## FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Come stabilito dal disposto normativo le finalità del bilancio sociale sono le seguenti:

- a) fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- b) la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- c) fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- d) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- e) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- f) fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- g) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- h) fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- i) rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- j) esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- k) fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- l) rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

## I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

**i. rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

**ii. completezza:** occorre identificare i principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;

**iii. trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

**iv. neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

**v. competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

**vi. comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

**vii. chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

**viii. veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

**ix. attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

**x. autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

## RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Questo bilancio sociale è stato realizzato avendo a riferimento i seguenti impianti teorici:

- la teoria dei portatori di interesse
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di terzo settore;
- documento di ricerca n.17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) “Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore.

## LA TEORIA DEI PORTATORI DI INTERESSE

Sono due gli assunti teorici alla base della mappa dei portatori di interesse.

Il primo è noto come **teoria degli stakeholders**, secondo la quale i rapporti all'interno di una organizzazione vanno al di là del rapporto societario, del possesso di eventuali quote di capitale di rischio, dell'essere soci e/o associati. La *stakeholder theory* afferma che esistono stretti legami tra l'organizzazione e l'ambiente di riferimento:

- si riconosce il fatto che non solo il possesso di quote di capitale sociale determina la possibilità di influenzare il comportamento dell'organizzazione;
- si riconosce che le attività poste in essere dall'organizzazione influenzano e mutano l'ambiente di riferimento.

È per questo motivo che si parla di detentore (portatore) di interesse: *un individuo, una comunità o un'organizzazione che influiscono sull'attività di un'organizzazione o ne subiscono le ripercussioni.*

**Questa teoria disegna, quindi, l'organizzazione aprendola verso l'esterno.**

Tipicamente i detentori di interesse vengono distinti in interni ed esterni. Nella definizione classica si avrebbe una mappa dei detentori di interesse di questo tipo:

### **Stakeholders primari interni**

Dipendenti  
Soci – volontari  
Soci – prestatori

### **Stakeholders primari esterni**

Erario  
Comunità locale  
Volontari non soci  
Utenti

### **Stakeholders secondari**

Partiti  
Comunità europea  
Mass media  
Concorrenti profit  
Concorrenti non profit  
Governò  
Gruppi di pressione

tab.1 La mappatura tradizionale dei portatori di interesse

## LA RICLASSIFICAZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE A VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione del rendiconto gestionale a valore aggiunto propone un modello di analisi dei ricavi e dei costi dell'organizzazione diverso da quello tradizionale. In questo modello di rappresentazione del rendiconto gestionale si parla di **ricchezza creata** e di **ricchezza distribuita**, uscendo in questo modo dalla logica della massimizzazione del profitto.

Esaminare un bilancio d'esercizio secondo la logica dell'avanzo di gestione comporta la necessità di valutare, prima di tutto, se l'avanzo gestionale ottenuto (qualora ci sia) è congruo rispetto al patrimonio investito. Se la risposta è negativa perché l'avanzo è ritenuto troppo basso o, ancora peggio, il bilancio d'esercizio chiude con un disavanzo, il passaggio successivo è quello di ridurre i costi il più possibile per migliorare il profitto.

Nella riclassificazione a valore aggiunti, non vi sono costi bensì le relazioni con i portatori di interesse. Per una realtà di terzo settore, il cui scopo è quello di perseguire l'interesse generale, è fondamentale cambiare la prospettiva per far sì che la missione e i valori non rimangano lettera morta, che il desiderio di trasformare il territorio in cui l'ente agisce sia pratica concreta e quotidiana.


La riclassificazione del rendiconto gestionale a valore aggiunto rende visibile la ricchezza prodotta nell'esercizio dall'ente, dando trasparenza al valore creato nei diversi livelli intermedi:

1. all'interno dell'attività caratteristica (**valore aggiunto lordo caratteristico**);
2. inserendo anche il risultato della gestione finanziaria e straordinaria (**valore aggiunto globale lordo**);
3. considerando anche ammortamenti e accantonamenti (**valore aggiunto netto**);
4. inserendo infine i contributi ricevuti da enti pubblici e singoli cittadini (**prelievo ricchezza da comunità**).

Operativamente il Valore Aggiunto è dato dalla differenza tra il valore dei beni prodotti e dei servizi erogati e il valore dei beni e dei servizi acquistati dall'esterno per alimentare il "processo produttivo": la prospettiva con cui si leggono i dati economici muta.

Una volta resa visibile la ricchezza prodotta dall'organizzazione occorre esplicitare a quali detentori d'interesse è stata distribuita nelle più diverse forme, ad esempio:

- 1) alle diverse persone operanti all'interno dell'organizzazione, attraverso stipendi, compensi, borse lavoro, servizi ai lavoratori;
- 2) agli associati;
- 3) alla comunità;
- 4) all'ente pubblico;
- 5) ai finanziatori, attraverso gli interessi passivi;
- 6) trattenuta dall'organizzazione stessa, accantonata a riserva.



**02 .  
INFORMAZIONI  
GENERALI  
SULL'ENTE**

## GENERALI DELL'ENTE

### SEDE

Roma, Via Monti di Pietralata 16

### CODICE FISCALE

97124450582

### PARTITA IVA

05781521009

### FORMA GIURIDICA

Associazione di Promozione Sociale  
Rete Associativa Nazionale

### SETTORE ATTIVITA' DI INTERESSE

**GENERALE** Art. 5 dl 117/2017  
settori d) i) m)

### REPERTORIO RUNTS: 86871

Iscritto (per trasmigrazione) nella sezione  
Associazione di Promozione sociale il  
02/12/2022

Iscritto come Rete Associativa in data  
04/04/2024, poi Rete Associativa Nazionale  
dal 06/12/2024

Iscritto all'Albo del Servizio Civile Universale  
Codice SU00020

### MAIL

[info@ascmail.it](mailto:info@ascmail.it)

### PEC

[arciserviziocivile@postecert.it](mailto:arciserviziocivile@postecert.it)

### SITO INTERNET

[www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)



## LA STORIA DI ASC

ASC APS, è la più grande rete associativa di scopo italiana dedicata in misura prevalente alla promozione e gestione del servizio civile. Lavora da 40 anni in una rete nazionale e internazionale di esperienze capaci di connettere la storia dell'obiezione di coscienza e la promozione della pace e della partecipazione civica alle sfide del presente.

Viene costituita nel 1996, ma la sua attività, in qualità di Coordinamento, inizia già nel 1986. Dal 1996 al 2001 opera in ambito di Obiezione di Coscienza. Dal 2001 ad oggi opera in ambito di Servizio Civile Nazionale e poi Universale.

In qualità di Rete Associativa Nazionale contribuisce alla realizzazione di progetti di Servizio Civile, sostenendo gli Enti aderenti in diversi settori, dalla promozione culturale alla valorizzazione del patrimonio artistico, dall'educazione di giovani e adulti all'inclusione, dall'ambiente all'assistenza, dalle attività artistiche alla promozione dello sport per tutti, all'estero. Svolge una costante azione formativa che concorre alla valorizzazione delle competenze trasversali dei giovani e degli adulti e concorre attraverso monitoraggi, rapporti e collaborazioni con soggetti scientifici a rendere consapevoli le istituzioni e la società del valore e dell'efficacia del servizio civile. È parte attiva della Consulta Nazionale del Servizio Civile.

### TIMELINE

**2025:** ANPI diventa associazione nazionale socia di ASC APS

**2024 Rete Associativa Nazionale**

ASC Aps acquisisce il carattere giuridico di Rete Associativa, che va a sommarsi a quello di Aps.

**2022: Registro Unico Nazionale**

ASC APS è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con determina della regione Lazio, nella sezione Associazioni di Promozione Sociale.

**2019-2022: Adeguamento dello Statuto**

ASC APS provvede al progressivo adeguamento dello statuto sulla base dei criteri previsti dal Decreto Legislativo n. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

**2017: Servizio Civile Universale**

Il Parlamento introduce il Servizio Civile Universale con la legge delega 106 del 6 Giugno, nell'ambito della riforma del Terzo Settore. ASC Aps viene iscritta all'Albo degli enti del Servizio Civile Universale.

**2007: Promozione Sociale**

Arci Servizio Civile Nazionale si iscrive al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale e comincia la costruzione del secondo pilastro dell'identità associativa: accanto alla promozione del servizio civile, la costruzione della promozione sociale.

**2004: Albo degli enti accreditati e Rapporto Annuale**

Con il passaggio al sistema degli enti accreditati allo specifico Albo Nazionale, Arci Servizio Civile diventa Ente accreditato di I classe per l'impiego di volontari in servizio civile. Esce il 1 Rapporto Annuale di Arci Servizio Civile.

**2001: Servizio Civile Nazionale**

Con la legge 64/2001, viene istituito il Servizio Civile Nazionale su base volontaria, aperto a uomini e donne Arci Servizio Civile Nazionale diventa titolare della convenzione per l'impiego degli obiettori di coscienza e si formano le Arci Servizio Civile locali.

**1998: Riforma legislativa della legge del 1972**

La legge 230/98 riconosce l'obiezione di coscienza come diritto e affida la gestione del servizio civile alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile.

**1996 Viene costituita l'Associazione Nazionale Arci Servizio Civile**

Con atto notarile ARCI, Arci Ragazzi, Legambiente e UISP danno vita ad ARCI Servizio Civile Nazionale, concludendo la fase costitutiva iniziata nel 1986.

**1986-2001: Gestione del Servizio Civile degli obiettori di coscienza**

La Confederazione ARCI affida la gestione del servizio civile al Coordinamento Nazionale Arci Servizio Civile, che definisce le prime regole interne di impiego e di formazione degli obiettori di coscienza.

**1981-1985: Servizio Civile Alternativo e Obiezione di Coscienza**

Con la fine degli anni '70 iniziano le prime convenzioni di enti del privato sociale per accogliere obiettori di coscienza.

Dal 1981 grazie alla convenzione di ARCI con il Ministero della Difesa (Levadife) inizia l'accoglienza degli obiettori di coscienza nelle varie sedi locali.

## VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Statuto approvato dall'Assemblea Nazionale del 16 Novembre 2022

### Art.2

ASC APS opera per la promozione dei valori della pace, della nonviolenza, dell'obiezione di coscienza al servizio militare, e del servizio civile come forma di educazione alla cittadinanza e di contributo innovativo alle politiche a finalità pubblica, per la promozione delle esperienze di servizio civile in Italia e all'estero, per un servizio civile che persegua le indicazioni del "Manifesto Servizio Civile 2019" e quelle di concorso alla difesa non armata della Patria e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 8 della Legge 106/2016. ASC APS in questo ambito, opera per la promozione di un servizio civile rivolto sia alle donne che agli uomini, ove sono segni distintivi la realizzazione di attività concrete, la dimensione territoriale, la qualità degli obiettivi e delle modalità della loro attuazione. ASC APS ritiene segno di identità del servizio civile la dimensione formativa e quindi opera per la promozione di culture, esperienze, servizi formativi sia verso i giovani che svolgono il servizio civile sia verso gli operatori del servizio civile e gli enti accreditati. ASC APS opera la promozione della programmazione pluriennale e della progettualità degli interventi di servizio civile. ASC APS opera affinché il servizio civile sia un'esperienza forte e significativa per i giovani sia attraverso azioni di rappresentanza e tutela del loro impiego in servizio civile sia di verifica e controllo sui risultati dell'esperienza stessa

### Art. 3

ASC APS persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS, come di seguito articolate. ASC APS quale associazione di promozione sociale, concentra il suo scopo sociale nella realizzazione di attività ricadenti nei settori di intervento del Servizio Civile, come identificati dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e ss.mm.ii. sviluppando il proprio operato negli ambiti di seguito abbinati (settori/attività di interesse generale):

#### 1) Assistenza:

- a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- (q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- d. (u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del citato articolo 5 del CTS; e.
- (x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

2) Protezione civile: a. y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

3) Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana: a. (e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

4) Patrimonio storico, artistico e culturale: a. (f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (codice dei beni culturali e del paesaggio); b. (z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

5) Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport: a. (d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS; c. (k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; d. (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; e. (t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

6) Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità: a. (s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

7) Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero: a. (n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; b. (r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; c. (v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; d. (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

ASC APS, nella sua dimensione di rete nazionale articolata nel territorio, opera con mutualità e cooperazione per lo scopo sociale della piena attuazione del servizio civile presso i propri associati, sviluppando altresì le attività di interesse generale novellate all'art. 5 del CTS di seguito indicate:

- a) "attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale" di cui alla lettera i;
- b) "servizi strumentali ad enti del terzo settore, resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del terzo settore" di cui alla lettera m.

Per leggere  
lo Statuto completo:



The background features a complex, isometric geometric pattern of interlocking 3D rectangular blocks. The blocks are rendered in various shades of blue and green, with some faces featuring a fine halftone dot pattern. The overall effect is a dense, architectural structure that creates a sense of depth and complexity.

# **03. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

## IL MANIFESTO DI ASC APS

ASC si riconosce nell'orizzonte indicato dai diciassette SDG'S (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) approvati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 15 Maggio 2015.

In particolare esercita il suo impegno su 4 dei 17 obiettivi e attraverso le cinque aree strategiche della "Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile" (Le 5 P -Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership)



obiettivo 4: Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Nel 2019 ASC APS e le associazioni socie presentano il MANIFESTO 2019 DI ASC APS - Il Servizio Civile Universale, una risorsa per la promozione della pace, della giustizia sociale, un'opportunità per i giovani.

Il Manifesto aggiorna il Manifesto 2000 modificato nel 2007 e sviluppa alcuni temi chiave che diventano fulcro dell'orizzonte e della visione di ASC APS:

Il SCU e il nuovo patto fra diritti e doveri di cittadinanza

Il SCU e la promozione della pace

Il SCU e la crescita di autonomia e autostima fra i giovani

Il SCU e il ruolo del Terzo Settore

Il SCU e la leale collaborazione fra Stato, Regioni e Province Autonome

Il SCU e il ruolo del sistema delle Autonomie locali

Il SCU, gli enti accreditati, i programmi e i progetti

PER LEGGERE IL  
MANIFESTO  
COMPLETO:



## I SOCI NAZIONALI

Nel 1996 ARCI, Arciragazzi, Legambiente e UISP danno vita all'Associazione Nazionale Arci Servizio Civile. Si aggiunge poi l'Auser. Queste 5 associazioni sono tuttora socie di ASC APS.



[ARCI aps](#) è una grande associazione culturale e di promozione sociale. Nasce nel 1957 a Firenze come organizzazione per la difesa e lo sviluppo di case del popolo e circoli ricreativi. Erede della tradizione mutualistica dei movimenti popolari e antifascisti che hanno contribuito a costruire e consolidare la democrazia italiana fondata sulla Costituzione.



arciragazzi

[Arciragazzi aps](#) è un'associazione nazionale di promozione sociale, laica, senza fini di lucro che si avvale in modo determinante e prevalente dell'impegno personale e volontario dei propri aderenti per fini di solidarietà sociale.



**LEGAMBIENTE**

[Legambiente aps](#) è un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno

a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale.



[L'Uisp \(Unione Italiana Sport Per tutti\)](#) è un'associazione di promozione sportiva e sociale che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport per tutti i cittadini.



[Auser](#) è una associazione di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società.

A dicembre 2025 è diventata associazione nazionale socia:



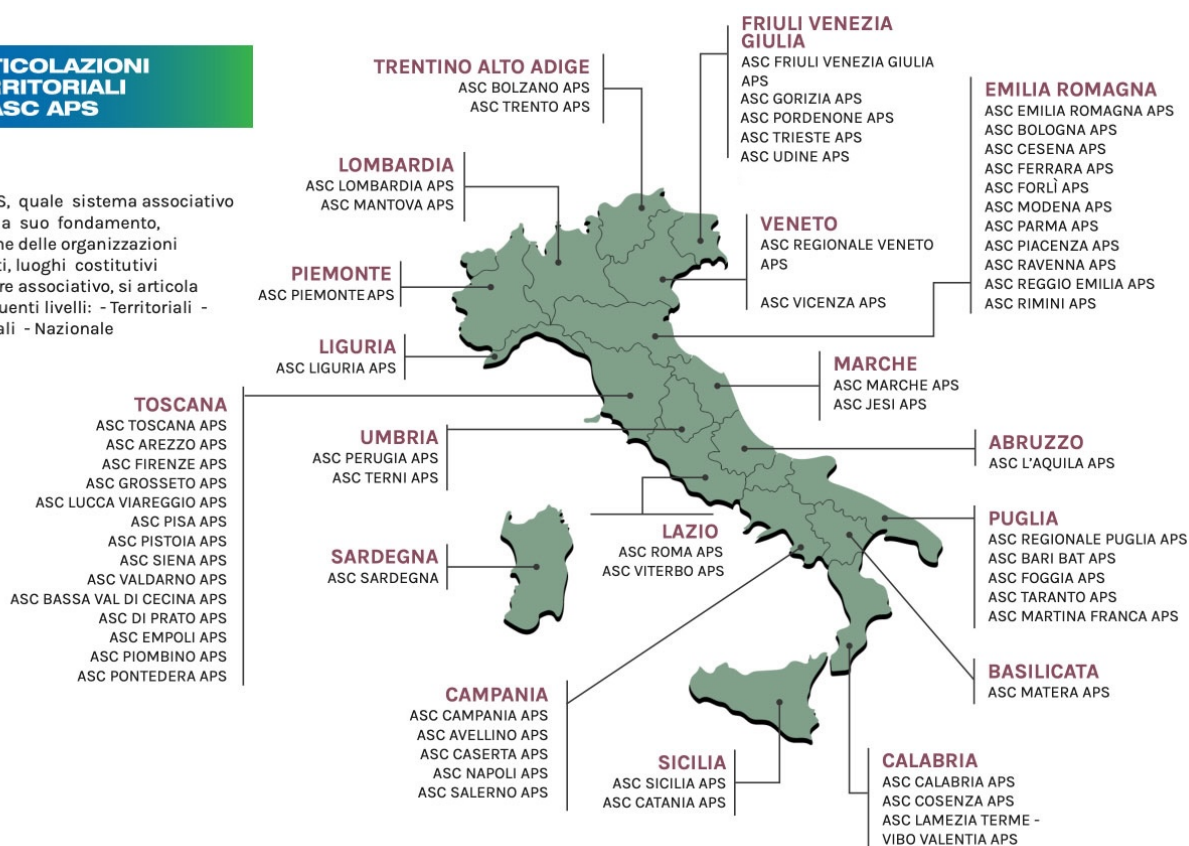
L'**ANPI**, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, è tra le più grandi associazioni combattentistiche presenti e attive oggi nel Paese. Il 5 aprile del 1945, con il decreto luogotenenziale n. 224, le veniva conferita la qualifica di Ente morale che la dotava di personalità giuridica, promuovendola di fatto come associazione ufficiale dei partigiani.

## ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DI ASC APS

ASC APS, quale sistema associativo che ha, a suo fondamento, l'insieme delle organizzazioni aderenti, luoghi costitutivi dell'agire associativo, si articola nei seguenti livelli: - Territoriali - Regionali - Nazionale.

### ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DI ASC APS

ASC APS, quale sistema associativo che ha, a suo fondamento, l'insieme delle organizzazioni aderenti, luoghi costitutivi dell'agire associativo, si articola nei seguenti livelli: - Territoriali - Regionali - Nazionale



## **ASC APS collabora nella realizzazione e promozione del Servizio Civile Universale con:**

(Fonte Albo SCU – dati al 31/12/2025)

### **1311 ETS**

**858**

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

**110**

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

**55**

ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

**20**

ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

**5**

ENTE DI CARATTERE PRIVATO DIVERSO DA SOCIETÀ  
SENZA SCOPO DI LUCRO

**1**

ENTE RELIGIOSO CIVILMENTE RICONOSCIUTO

**25**

FONDAZIONE

**111**

IMPRESA SOCIALE (INCLUSE LE COOPERATIVE SOCIALI)

**1**

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

**125**

ALTRO ENTE

## STRUTTURA DI GOVERNO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto la struttura di governo è la seguente:

- Assembleia generale
- Congresso
- Esecutivo
- Presidente

La struttura di controllo è la seguente:

- Collegio dei garanti (Art. 22)
- Organo di controllo (Art. 23)

Il 19 Ottobre 2025 Il 18° Congresso di ASC Nazionale APS ha eletto i seguenti organi sociali:



## LE RETI DI CUI FA PARTE ASC APS



### Terzo Settore

Forum Nazionale Terzo Settore

<https://www.forumterzosettore.it/>

Il Forum Nazionale del Terzo Settore ETS è un ente non profit ed è il principale organismo di rappresentanza unitaria del Terzo settore italiano. Si è ufficialmente costituito il 19 giugno 1997 ed è parte sociale riconosciuta.

ASC APS è nel Coordinamento Nazionale del Forum Terzo Settore e guida il Gruppo di Lavoro Servizio Civile



### Pacifismo

Rete Italiana Pace e Disarmo - <https://retepacedisarmo.org/>

La Rete Italiana Pace e Disarmo nasce il 21 settembre 2020 dalla unificazione di due organismi storici del movimento pacifista e disarmista italiano: la Rete della Pace (fondata nel 2014) e la Rete Italiana Disarmo (fondata nel 2004). Lo scopo è quello di creare insieme la pace a partire dall'unione delle nostre forze, degli obiettivi comuni, per rafforzare e far crescere il lavoro collettivo per la pace ed il disarmo.



Sbilanciamoci! - <https://sbilanciamoci.info/>

La Campagna Sbilanciamoci! riunisce dal 1999 51 organizzazioni e reti della società civile italiana impegnate sui temi della spesa pubblica e delle alternative di politica economica, con un'attenzione particolare alle questioni del lavoro, fisco, pace e disarmo, ambiente, scuola, università e ricerca, inclusione e accoglienza dei migranti, finanza etica, cooperazione internazionale, commercio equo, economia sociale e solidale.



### Servizio Civile

Cnesc - <https://www.cnesc.it/>

La Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (Cnesc) è l'associazione che dal 1988 raccoglie alcuni dei maggiori Enti convenzionati con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per l'impiego di obiettori di coscienza in servizio civile e che dal 2001 in avanti promuovono il servizio civile nazionale ai sensi della L.64/01.

ASC APS è nel Consiglio di Presidenza e coordina il Gruppo di Lavoro Fondamenti e Cultura e il Gruppo di Lavoro Competenze

## ASC APS NELLA CONSULTA NAZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE

La Consulta Nazionale del Servizio Civile è un organo previsto dalle varie leggi sul servizio civile, in ultimo dal Decreto Legislativo n. 40/2017 all'art. 10 ed è composta da 23 componenti, designati dai vari soggetti presenti (Regioni e PA, Rappresentanza Operatori Volontari, Enti iscritti all'Albo SCU) e nominati con decreto del ministro delegato. Ha una durata triennale.

ASC APS fa parte della Consulta fino dalla sua prima costituzione nel 1998 e ne ha avuto la Presidenza per lungo tempo.

## 2025 - STAKEHOLDERS DI ASC APS

ASC APS collabora nella realizzazione e promozione del Servizio Civile Universale con 248 Soggetti pubblici: fonte albo SCU 31/12/2025

**200 COMUNI**  
**4 AZIENDE SANITARIE**  
**5 UNIONI DEI COMUNI**  
**21 SCUOLE E UNIVERSITÀ PUBBLICHE**  
**18 ALTRI ENTI PUBBLICI**

ASC APS anche nel 2025 con Istituzioni, Enti del Terzo Settore e Soggetti Privati per raggiungere le finalità contenute nello Statuto e per promuovere il Servizio Civile, la formazione e la partecipazione dei giovani, la valorizzazione delle competenze civiche e trasversali, la cittadinanza attiva

### Istituzionali

Presidenza Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio  
Civile Universale  
[www.politichegiovani.gov.it](http://www.politichegiovani.gov.it)

Ministero del lavoro e delle politiche sociali  
<https://www.lavoro.gov.it/>

Regione Lazio  
<https://www.regione.lazio.it>

Università degli Studi Milano-Bicocca - Dip  
Sociologia  
<https://www.sociologia.unimib.it/it>

### Enti del Terzo Settore

EMIT FELTRINELLI ETS  
[www.emitfeltrinelli.it](http://www.emitfeltrinelli.it)

AIL - Associazione Italiana contro Leucemie  
Linfomi e Mieloma  
[www.ail.it](http://www.ail.it)

Fondazione ANT Italia  
[www.ant.it](http://www.ant.it)

ARCS Culture Solidali  
[www.arcsculturesolidali.org](http://www.arcsculturesolidali.org)

LEGAMBIENTE SCUOLA E FORMAZIONE  
[www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

EnAIP Acli  
[www.enaip.it](http://www.enaip.it)

Ajka – Essenza  
<https://ajkaessenza.wordpress.com/>

Soletterre Onlus  
<https://soletterre.org/>

RITMI  
<https://www.ritmi.org/>

Lunaria  
<https://www.lunaria.org/>

EGINA  
<https://www.egina.eu/>

### Enti e Organizzazioni Estere

Università di Scutari (Albania)  
<https://unishk.edu.al/>

Parcours Le monde (Francia)  
<http://www.parcourslemonde.org/>

Eurasia net (Francia)  
<https://eurasianet.eu/>

EDM (Albania)  
"Equality of Decision Making" Network

INNOVED (Grecia)  
<https://www.innoved.gr/>

### Soggetti Privati

Fastweb SPA  
Fastweb Digital Academy  
[www.fastwebdigital.academy](http://www.fastwebdigital.academy)

### Altri Partners

Banca Etica  
[www.bancaetica.it](http://www.bancaetica.it)



**04. PERSONE  
CHE LAVORANO  
NELL'ENTE**

## **ASC APS: LE AREE DI LAVORO**

### **Area politica e di attuazione del programma**

Presidente  
Direttore  
Responsabile SCU

### **Area amministrazione**

Responsabile area amministrazione  
Presidente  
Direttore  
Delegata gestione generale amministrativa  
Referente tecnico per gestione rapporti ASC APS locali

### **Area informatica e gestione dati**

Responsabile Valorizzazione dati  
Direttore  
Responsabile piattaforme informatiche e database gestionali  
Referente per gestione caricamento e comunicazioni al DPGSCU dei dati  
Referente per comunicazioni a DPGSCU  
Gestione piattaforme informatiche

### **Area comunicazione**

Presidente  
Responsabile rapporti con la stampa  
Referente area comunicazione  
Consulente esterno per sito e social

### **Area rete associativa**

Presidente  
Responsabile attuazione SCU  
Responsabile area amministrazione e consulente per la rete Delegata pratiche RUNTS per la rete associativa  
Supporto tecnico per gestione rapporti amministrativi con ASC APS locali  
Supporto tecnico portale RUNTS

### **Area attuazione, accreditamento e realizzazione SCU**

Responsabile attuazione SCU  
Responsabile della Formazione  
Responsabile Educazione e Partecipazione giovanile  
Referente per articolazioni territoriali e operatori volontari dati  
Referente articolazioni territoriali per comunicazione variazioni dati attuazione SCU  
Responsabile attività di monitoraggio SCU  
Delegato coordinamento bandi ordinari e straordinari SCU  
Referente programmazione corsi formazione generale Staff Formazione  
Referente valorizzazione competenze

### **Area formazione**

Responsabile della formazione  
Responsabile Educazione e Partecipazione giovanile  
Referente per la gestione ed organizzazione della formazione SCU  
Referente per la gestione formazione bandi ordinari e straordinari  
Gestione ed organizzazione formazione OLP  
Staff Nazionale formazione generale SCU

### **Area progettazione Extra SCU**

Consulente in progettazione e sviluppo di interventi sociali e culturali  
Direttore  
Responsabile Educazione e Partecipazione giovanile  
Collaboratore progettazione e fundraising

## LO STAFF NAZIONALE

**Simone Cammilleri**  
**Francesca Catalani**  
**Cinzia Cimini**  
**Deborah Di Saverio**  
**Vincenzo Donadio**  
**Piera Frittelli**  
**Chiara Lasala**  
**Rosario Lerro**  
**Mariana Marinò**  
**Luca Miciletto**  
**Fausto Napolitano**  
**Licio Palazzini**  
**Paola Santoro**  
**Paola Scarsi**  
**Elisa Simsig**  
**Martina Valeri**  
**Sergio Zaccaria**

Al 31/12/2025

**LO STAFF NAZIONALE È COMPOSTO DA:**

17  
PERSONE

DI CUI  
10 DONNE  
7 UOMINI

ETA'  
30-39 - 3  
40-49 - 6  
50-59 - 5  
60-69 - 3

### **TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

COCOCO: 7  
DIPENDENTE: 3  
LAVORO AUTONOMO: 7  
Contratto di lavoro applicato al personale  
dipendente – COMMERCIO E TERZIARIO /  
CONFCOMMERCIO

RAL MASSIMO: euro 30.110  
RAL MINIMO: euro 29.000  
RAPPORTO: 1:1

La differenza retributiva tra lavoratori  
dipendenti, per finalità di verifica del rispetto  
del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del  
decreto legislativo n. 117/2017 e successive  
modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi  
sulla base della retribuzione annua lorda, è  
pienamente rispettata dall'Associazione

### **Volontari dell'associazione:**

L'associazione si avvale dell'apporto di 31  
volontari che percepiscono rimborsi effettuati  
analiticamente, sulla base delle spese  
effettivamente sostenute.

L'associazione si è dotata di un regolamento  
interno che stabilisce limiti e modalità di  
richiesta dei rimborsi spese.

## COME SIAMO ORGANIZZATI

L'intera struttura nazionale è coinvolta nei diversi processi di lavoro, ciascuno con funzioni specifiche: gestione dei rapporti politici, utilizzo delle piattaforme digitali, azioni legate al DPGSCU, formazione (staff e strutture territoriali), comunicazione associativa e sviluppo progettuale.

ASC APS si avvale di uno staff composto da referenti politici e tecnici, dotati di piena autonomia decisionale. Tutti i membri dello staff sono coinvolti trasversalmente in più attività, per rispondere sia alle esigenze del sistema del Servizio Civile Universale (accreditamento, progettazione, selezione, monitoraggio, reportistica), sia a quelle legate alla gestione associativa (RUNTS, rapporti con la rete e le articolazioni territoriali).

Lo staff si riunisce, in base alle necessità, in plenaria o per aree di lavoro per valutare l'andamento delle attività e delle scadenze, migliorare l'efficienza operativa, condividere criticità e individuare soluzioni efficaci. A queste riunioni partecipano tutte le figure della sede nazionale: dirigenti, collaboratori e dipendenti.

Lo staff nazionale è attualmente composto da 17 persone, una in più rispetto all'anno precedente, a conferma della crescente complessità e rilevanza delle attività richieste all'associazione.

## SPAZI E TECNOLOGIE

Grazie a progetti e finanziamenti degli anni precedenti, abbiamo introdotto nuovi software per la comunicazione e la gestione delle riunioni ibride. Strumenti che si sono rivelati fondamentali per migliorare l'efficacia del nostro lavoro.

## FLESSIBILITÀ

Nell'ultimo anno l'associazione ha confermato una nuova policy di smart working, pensata per offrire maggiore flessibilità e favorire un migliore equilibrio tra vita privata e professionale. Ogni persona può così organizzare le proprie attività in coerenza con gli obiettivi e le necessità dell'associazione.

## **COSA CI CARATTERIZZA**

Il nostro modo di essere e di operare si fonda su alcuni elementi distintivi che guidano quotidianamente l'azione di ASC APS:

### **Gestione partecipativa e trasparente**

Le nostre scelte, politiche e operative, nascono da processi partecipativi fondati sull'ascolto attivo degli stakeholder e sul rispetto delle diverse esigenze espresse dalle realtà territoriali. Crediamo che la condivisione e la trasparenza rafforzino il senso di appartenenza e la qualità delle decisioni.

### **Indipendenza**

La nostra azione è orientata alla promozione dei valori di pace, giustizia sociale e coesione comunitaria. La nostra identità si basa su un'autonomia piena, sia a livello associativo che individuale. La responsabilità diretta nelle scelte e nei percorsi intrapresi rappresenta un valore fondante che ci permette di agire con coerenza e integrità.

### **Territorialità**

Operiamo valorizzando il legame con i territori, costruendo relazioni significative con le persone, i gruppi sociali e le istituzioni.

### **Specializzazione**

Investiamo costantemente nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze, sia delle figure che operano all'interno dell'associazione, sia di quelle richieste dal Servizio Civile Universale. Riteniamo essenziale mantenere un alto livello di professionalità per rispondere con efficacia alle sfide del nostro sistema.

### **Comunicazione**

Sviluppiamo strategie comunicative capaci di generare impatto, con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare chi opera nei nostri contesti e, più in generale, la società. La comunicazione è per noi uno strumento di relazione, di trasparenza e di trasformazione.

### **Promozione del potenziale sociale**


Sosteniamo la crescita dei giovani coinvolti nei progetti di Servizio Civile Universale e formiamo in modo continuo le figure impegnate nella nostra organizzazione. Crediamo fermamente che una società più giusta e solidale nasca quando ciascun individuo ha l'opportunità di sviluppare appieno il proprio potenziale.


## I NOSTRI TRATTI DISTINTIVI

rappresentati con chiarezza e sintesi visiva

### **Gestione Partecipativa e Trasparente**


 Scelte condivise a livello politico e operativo


 Ascolto attivo dei portatori di interesse


 Coinvolgimento delle realtà territoriali

### **Indipendenza**

 Impegno per la pace e la coesione sociale

 Autonomia decisionale a tutti i livelli

 Responsabilità associativa e individuale


 Scelte coerenti con i nostri valori

### **Territorialità**

 Relazioni con persone, gruppi e istituzioni

 Radicamento locale e presenza attiva

### **Specializzazione**


 Formazione continua di collaborator3 e volontar3

 Aggiornamento costante sulle esigenze del SCU

 Competenze in evoluzione per rispondere al cambiamento

### **Comunicazione**

 Strategie comunicative efficaci e coinvolgenti


 Impatto dentro e fuori l'associazione

 Trasparenza e partecipazione attraverso il dialogo

### **Promozione del Potenziale Sociale**

 Valorizzazione della crescita dei giovani

 Opportunità di esprimere il proprio talento

 Contributo concreto al benessere collettivo

## L'AREA FORMAZIONE

### Formazione generale SCU

La formazione generale dei volontari viene effettuata attraverso lo staff nazionale di formazione di ASC APS ed è ideata, gestita e programmata grazie all'impegno di una responsabile nazionale per la formazione, una responsabile della didattica e una persona dedicata alla gestione organizzativa.

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge n. 64/2001: la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

ASC APS realizza la formazione generale nel rispetto delle Linee guida per la formazione generale degli operatori volontari del Servizio Civile Universale, in conformità con la normativa vigente e con quanto previsto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (31 gennaio 2023), garantendo coerenza con gli obiettivi del Servizio Civile Universale e con i principi sanciti dal D.Lgs. 40/2017 e successive disposizioni attuative.

La formazione viene realizzata attraverso metodi formativi partecipativi e interattivi, che valorizzano il confronto, il lavoro di gruppo, le esercitazioni pratiche, le simulazioni, l'analisi di casi studio e l'apprendimento esperienziale. L'approccio adottato mira a promuovere il protagonismo dei volontari, favorendo processi di apprendimento attivo e consapevole. Particolare attenzione è dedicata all'aggiornamento costante dei contenuti e delle metodologie didattiche, con l'obiettivo di rimanere al passo con l'attualità, sia nei temi trattati — quali cittadinanza digitale, sostenibilità, inclusione sociale, partecipazione democratica — sia negli strumenti e nelle modalità formative utilizzate, anche attraverso l'integrazione di metodologie innovative e strumenti digitali.

Lo staff nazionale è composto da formatrici e formatori specializzati, con il compito di trasmettere valori, storia e principi del Servizio Civile, in coerenza con le Linee Guida del Dipartimento. Particolare attenzione è rivolta ai temi della nonviolenza, dell'inclusione, della tutela dell'ambiente e della cittadinanza attiva. L'attività formativa si svolge nel rispetto di uno specifico regolamento interno che ne definisce principi, ruoli e modalità operative, garantendo qualità, coerenza e uniformità degli interventi.

Totale staff formatori  
38 formatori  
Di cui:  
Donne: 25  
Uomini 13

Percentuali per genere ed età:

Donne			Uomini			Totale
30-39	2	8%	30-39	0	0%	5%
40-49	10	40%	40-49	5	38%	39%
50-59	8	32%	50-59	4	31%	22%
60-69	5	20%	60-69	4	31%	24%

R i e p i l o g o	
30-39	2
40-49	15
50-59	12
60-69	9

## LA FORMAZIONE ASC A 360°

ASC APS promuove un impegno formativo continuo e articolato, che si estende a tutti i livelli del sistema di Servizio Civile. In questa prospettiva, grande attenzione è dedicata alla formazione dei formatori che operano a diretto contatto con i giovani, attraverso incontri periodici di aggiornamento e un seminario residenziale annuale finalizzato al confronto e allo sviluppo di competenze metodologiche e didattiche. Parallelamente, viene curata la formazione degli Operatori Locali di Progetto (OLP), figure chiave nell'accompagnamento degli operatori volontari durante i 12 mesi di servizio. A ciò si affiancano momenti di formazione specifica rivolti agli operatori volontari ed incontri di monitoraggio. Questi ultimi ci consentono di raccogliere direttamente il punto di vista dei partecipanti, favorendo un ascolto attivo e continuo e permettendo di individuare elementi di miglioramento e buone pratiche. Questo approccio integrato garantisce una formazione a 360°, dinamica e in costante evoluzione.



# 05. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

## ASC APS E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

### BANDO ORDINARIO SCU 2023

### (DA MAGGIO 2024 A MAGGIO 2025, DATI DEFINITIVI)

ASC Nazionale APS ha attuato 35 Programmi di Servizio Civile Universale di cui 33 in Italia e 2 all'Estero. I progetti contenuti nei Programmi Italia sono stati 206 per un totale di 2136 posizioni. Per i programmi Estero i progetti presentati sono stati 4 per un totale di 27 posizioni.

La rete di ASC APS (attraverso le proprie articolazioni territoriali e gli enti di accoglienza) ha costruito azioni per la comunità in Italia nel settore Educazione e Promozione culturale, Assistenza, Patrimonio artistico culturale, Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, Agricoltura di Montagna, agricoltura sociale e biodiversità, all'Estero nella Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'implementazione dei progetti e la traduzione nei citati settori rispondeva principalmente a 3 obiettivi dell'Agenda 2030:

**C:** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

**D:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;

**G:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Con il bando 2023 la rete di ASC APS ha garantito la propria presenza effettiva in Italia in 16 regioni su 20: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna. All'Estero i progetti hanno interessato sedi in Croazia, Slovenia, Senegal, Tanzania, Tunisia, Cambogia, Etiopia, Camerun, Giordania, Cuba.

Data la natura del nostro ente le coprogrammazioni sono nate all'interno di reti territoriali e rapporti costruiti in anni di impegno nella promozione del Servizio Civile. Questi rapporti si sono sviluppati anche dentro coordinamenti e reti territoriali come CRESCIT, CLESC, TESC.

13 programmi di ASC APS contenevano progetti di altri enti: Focsiv, Fondazione Pia Casa Villa Angela, Università degli Studi di Palermo, Assifero, Città di Torino, Comune di Vicenza, Legacoop, Associazione Prodigio, Millepiedi Soc Coop Sociale, Confcooperative, ACTL scs, Università di Genova, South Land, Comune di Santa Croce sull'Arno. 12 progetti di ASC APS hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di 12 programmi coordinati da altri Enti, nello specifico: Legacoop, Città di Torino, ACLI, ASL GIULIANO ISONTINA, Millepiedi Soc Coop Sociale CARITAS, Grimani Buttari.

Col bando 2023, ASC APS ha continuato a sviluppare le esperienze di co-progettazione interna alla Rete degli Enti di Accoglienza di ASC. Si tratta di una esperienza di condivisione di obiettivi ed azioni che nasce dall'appartenenza ad una rete di soggetti che condivide i valori del SCU, un senso di appartenenza ad una associazione con le sue peculiarità e la sua storicità. La forza di ASC e delle esperienze di SCU che mette in campo è frutto di una presenza capillare sul territorio nazionale e su una capacità di intervenire sui bisogni delle comunità sviluppata in oltre 35 anni di esperienza. Dall'analisi dei dati relativi agli enti di accoglienza titolari dei progetti si conferma l'apporto consistente delle APS che realizzano attività con gli operatori volontari per oltre il 40% del totale delle ore. Complessivamente, le attività realizzate in collaborazione con soggetti del privato sociale non profit rappresentano quasi l'80% del totale. Il valore relativo alle collaborazioni con comuni, ASL, unioni dei comuni in regime di accordo, si attesta a circa il 20% del totale delle ore di attività realizzate.

Nel corso degli anni la compagine degli enti di accoglienza accreditati con ASC APS si è arricchita con ulteriori organizzazioni, per la maggior parte soggetti alla prima esperienza con il servizio civile. In tal modo ASC APS ha svolto la doppia funzione di facilitare gli ingressi delle piccole organizzazioni nel SCU e di aggregatore dell'offerta nella programmazione degli interventi. Funzione che ha rinnovato l'impegno ad amalgamare organizzazioni già esperte con altre da formare, sfida identica a quella posta in sede di coprogrammazione fra enti titolari diversi. Nella rete dei soggetti accreditati con ASC APS la maggioranza (82%) è di Enti del privato sociale, cui si aggiunge il 18% di enti pubblici, tra cui comuni, ASL, Unioni dei comuni, scuole e università. Tra gli

Enti del Privato Sociale le APS (Associazioni di Promozione Sociale) e le ODV (Organizzazioni di Volontariato) si distinguono per il maggior numero di enti e sedi rispetto alle altre tipologie.

Le posizioni a bando per ASC Nazionale APS erano 2255, tramite piattaforma DOL sono arrivate 6262 candidature (2585 M e 3677 F), sono stati realizzati 4462 colloqui che hanno portato a una selezione di 1178 Donne e 680 Uomini. Le rinunce sono state 306, le interruzioni nei primi 6 mesi 86, i subentri 235 e 136 le interruzioni oltre il 6 mese. Hanno quindi concluso il servizio 998 Donne e 567 Uomini.

Le ore di servizio prestate dagli Operatori Volontari e dalle Operatrici Volontarie sono state 2.316.480 nei progetti Italia e 31.920 nei progetti Estero.

## **BANDO 2024 (AVVIATO A MAGGIO 2025, DATI AL 31/12/2025)**

ASC Nazionale APS, per il bando 2024, ha avviato 36 Programmi di Servizio Civile Universale di cui 34 in Italia e 2 all'Estero. I progetti contenuti nei Programmi Italia sono stati 208 per un totale di 1930 posizioni. Per i programmi Estero i progetti presentati sono stati 4 per un totale di 24 posizioni.

La rete di ASC APS (attraverso le proprie articolazioni territoriali e gli enti di accoglienza) ha costruito azioni per la comunità in Italia nel settore Educazione e Promozione culturale, Assistenza, Patrimonio artistico culturale, Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana, Agricoltura di Montagna, agricoltura sociale e biodiversità, all'Estero nella Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'implementazione dei progetti e la traduzione nei citati settori rispondeva principalmente a 3 obiettivi dell'Agenda 2030:

**C:** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

**D:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;

**G:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Con il bando 2024 la rete di ASC APS ha garantito la propria presenza effettiva in Italia in 16 regioni su 20: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia. All'Estero i progetti hanno interessato sedi in Croazia, Slovenia, Senegal, Tanzania, Tunisia, Cambogia, Etiopia, Camerun, Giordania, Cuba.

Anche per il Bando 2024 i 27 programmi di ASC APS contenevano progetti di altri enti, nell'ottica di una costruzione di reti di coprogrammazioni esterne che si sono aggiunte alle coprogrammazioni interne alla rete. Nel 2025 alcune delle attività dei nostri Programmi / Progetti sono state realizzate in dialogo con Focsiv, Fondazione Pia Casa Villa Angela, Università degli Studi di Palermo, Assifero, Città di Torino, Comune di Vicenza, Legacoop, Associazione Prodigio, Millepiedi Soc Coop Sociale, Confcooperative, ACTL scs, Università di Genova, South Land, Comune di Santa Croce sull'Arno. 15 progetti di ASC APS hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di 13 programmi coordinati da altri Enti, nello specifico: Legacoop, Città di Torino, ACLI, CSV Abruzzo, Millepiedi Soc Coop Sociale, Centro Nazionale per il volontariato, ConfCooperative, Comune di Bassano del Grappa, Consorzio culturale del Monfalconese, Cooperativa Sociale La Comunità.

Le posizioni a bando per ASC Nazionale APS erano 2528, tramite piattaforma DOL sono arrivate 7187 candidature (2784 M e 4403 F), sono stati realizzati 5167 colloqui che hanno portato a una selezione di 1376 Donne e 693 Uomini.

## AREA DI INTERVENTO IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Sulla base delle funzioni richieste dalla normativa in materia di enti iscritti all'Albo unico del SCU, ASC APS e le articolazioni territoriali, nella funzione di ente titolare, partecipano:

1. Attraverso la collaborazione alla progettazione delle attività di interesse generale
2. Attraverso il deposito al DPGSCU dei progetti, per esame valutazione e messa a bando
3. Attraverso la partecipazione ai colloqui di selezione, su sistema di selezione definito da ASC Nazionale Aps
4. Attraverso la formazione generale degli operatori volontari
5. Attraverso la formazione degli operatori locali di progetto
6. Attraverso il monitoraggio del grado di realizzazione delle attività di interesse generale
7. Attraverso l'inserimento nel Rapporto Annuale per valorizzare il contributo del SCU

Nello specifico:

### 1) **Progettazione**

- a. Sull'idea base dell'organizzazione sociale, viene elaborato il testo del progetto di SCU ove vengono descritte le attività di interesse generale da realizzare, inserendo l'idea base nel format previsto dalla apposita normativa
- b. Coinvolti sia il livello nazionale che l'articolazione territoriale

### 2) **Deposito al Dipartimento Politiche Giovanili e SCU – Presidenza del Consiglio dei Ministri**

- a. In veste di ente titolare, iscritto all'Albo unico del SCU, ASC Nazionale Aps deposita il testo del Progetto per l'esame, valutazione e possibile ammissione a bando dello stesso, sul quale potranno essere fatte domande di partecipazione da parte dei/delle giovani
- b. Questa funzione viene svolta dalla sola ASC Nazionale Aps

### 3) **Individuazione e Formazione Risorse umane**

- a. Individuazione dei/le giovani che facendo domanda, potranno essere selezionati/e e quindi partecipare alle attività di interesse generale del progetto
- b. Concorso alla selezione dei partecipanti alle attività di interesse generale, sulla base di un sistema pubblico di attribuzione del punteggio, validato dal DPGSCU. Successiva definizione delle graduatorie che, validate dal DPGSCU, indicano le persone che parteciperanno alla attuazione delle attività di interesse generale, realizzate in collaborazione fra ASC APS e l'organizzazione sociale.
- c. Formazione degli operatori locali di progetto, figura prevista dalla normativa di riferimento, che sono chiamati a coordinare, accompagnare, istruire gli/le operatori/trici volontari/e per realizzare le attività di interesse generale, con una presenza minima settimanale di 10 ore. Le articolazioni territoriali rendono possibile questa funzione promuovendo la partecipazione degli OLP, mettendo a disposizione le aule e facendosi carico di tutte le necessità logistiche.
- d. Formazione degli/le operatori/trici volontari/e. ASC Nazionale Aps con il proprio staff di formatori iscritti all'albo del SCU forma tutti i partecipanti con 42 ore di attività formativa d'aula e da remoto. Le articolazioni territoriali rendono possibile questa

funzione organizzando la partecipazione degli/le OOVV, mettendo a disposizione le aule e facendosi carico di tutte le necessità logistiche, a cominciare da un pasto.

#### 4) Valorizzazione delle attività di interesse generale

- a. Attraverso un monitoraggio sull'andamento delle attività di interesse generale, oltre su altri indicatori, ASC Nazionale Aps segue la realizzazione delle attività di interesse generale e con l'ultimo monitoraggio gli/le operatori/trici volontari/e esprimono la loro valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi del progetto e quindi delle attività di interesse generale
- b. Funzione svolta da ASC Nazionale Aps
- c. Inserimento nel rapporto annuale da depositare al DPGSCU, attraverso il quale sono sintetizzate le attività di interesse generale realizzate con i progetti, evidenziando il contributo del servizio civile universale al benessere e allo sviluppo della società italiana e delle popolazioni raggiunte con i progetti all'estero.
- d. Funzione svolta da ASC Nazionale Aps

## NUMERO DI PROGETTI SCU REALIZZATI NEL 2025

Settore - area di intervento dei Progetti SCU	Numero progetti realizzati	Riferimento Attività di interesse generale
ASSISTENZA - Disabili	22	<p>a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;</p> <p>b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;</p>
ASSISTENZA - Adulti e terza età in condizioni di disagio	41	<p>a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;</p> <p>b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;</p>

ASSISTENZA - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale	15	a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
ASSISTENZA - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale	19	a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
ASSISTENZA - Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia...)	5	a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
ASSISTENZA - Donne con minori a carico e donne in difficoltà	3	a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

ASSISTENZA - Persone vittime di discriminazioni	1	a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
ASSISTENZA - Migranti	7	b. (r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
ASSISTENZA - Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati	2	a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
ASSISTENZA - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale	16	a. (a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; b. (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
PROTEZIONE CIVILE - Prevenzione e mitigazione dei rischi	1	a. y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
PROTEZIONE CIVILE - Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione	1	

AMBIENTE - Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque	1	a. (e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
AMBIENTE - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche	12	
AMBIENTE - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti	7	
AMBIENTE - Riqualificazione urbana	13	
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E CULTURALE - Cura e conservazione biblioteche	9	a. (f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (codice dei beni culturali e del paesaggio); b. (z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E CULTURALE - Valorizzazione centri storici minori	2	
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E CULTURALE - Valorizzazione storie e culture locali	6	
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E CULTURALE - Valorizzazione sistema museale pubblico e privato	3	
PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E CULTURALE - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali	11	
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale verso minori	19	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale verso giovani	38	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale con gli anziani	14	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione di comunità	27	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Servizi all'infanzia	5	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Valorizzazione delle minoranze linguistiche e delle culture locali	2	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri	4	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno	3	d. (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Attività di tutoraggio scolastico	4	d. (l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione della differenza di genere	1	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Attività interculturali	4	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria	13	c. (v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione ambientale	22	a. (e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione paesaggistica	1	a. (e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione della legalità	4	c. (v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione dei diritti del cittadino	18	d. (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale	2	c. (k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione allo sviluppo sostenibile	5	a. (e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione	17	e. (t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive,...) finalizzate a processi di inclusione	10	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione alimentare	1	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Sportelli informativi	8	d. (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
AGRICOLTURA IN ZONA DI MONTAGNA - Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)	3	a. (s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
ESTERO - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi	4	a. (n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
ESTERO - Promozione della cultura italiana all'estero	3	b. (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al citato articolo 5 del CTS;
ESTERO - Sostegno alle comunità di italiani all'estero	1	a. (n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

## RISORSE UMANE IMPEGNATE

L'attuazione dello SCU in Asc APS è possibile grazie allo staff nazionale e ai quadri dirigenti delle articolazioni territoriali ma anche grazie ad alcune figure accreditate:

In particolare, nel 2025 su tutto il territorio nazionale hanno contribuito alle nostre azioni:

### SELETTOR3

Tipo	Femmina	Maschio	Totale
SELETTOR3 ACCREDITAT3	142	104	246

### OPERATOR3 LOCALI DI PROGETTO

Tipo	Femmina	Maschio	Totale
OLP IMPEGNAT* nel 2025	1091	662	1753

Tipo	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	oltre 69	Totale
OLP IMPEGNAT* nel 2025	94	414	433	401	257	154	1753

## FOCUS: L'ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

Rivolto agli operatori volontari durante il 2025, nell'ambito dei progetti di SCU.

L'attività di tutoraggio rivolto agli operatori volontari durante il 2025, nell'ambito dei progetti di SCU. Nell'ambito generale di valorizzazione del capitale umano che è rappresentato dai giovani che si impegnano nei progetti di SCU, che può diventare anche capitale sociale a seconda della tipologia di competenze che sono oggetto dell'azione, il tutoraggio svolto negli ultimi tre mesi di servizio rappresenta uno strumento potenzialmente importante.

Valorizzazione dei giovani che è una delle priorità programmatiche che come ASC APS ci siamo dati, con l'obiettivo di dotare i giovani stessi degli strumenti partecipativi e deliberativi necessari ad essere soggetto attivo della società italiana, segnata al contrario da processi di impoverimento formativo dei giovani, di loro marginalizzazione e sfruttamento nel mercato del lavoro, di subordinazione nella partecipazione politica e di crisi demografica oramai allarmante.

L'attività di tutoraggio ai fini di una individuazione e riconoscimento delle competenze agite dagli operatori volontari è diventata, da attività pilota di alcune ASC APS, un'attività presente nella quasi totalità dei progetti del bando 2023, attivati fra il 2024 e il 2025. Una spinta in questa direzione è venuta dall'attribuzione di un punteggio specifico nella valutazione dei progetti, valutazione effettuata dal DPGSCU. Sono stati 1709 gli OOVV che hanno partecipato e completato il percorso del tutoraggio.

Il tutoraggio, da disposizioni del DPGSCU, coinvolge un periodo di almeno tre mesi, collocati verso la fine dell'anno di servizio.

Le articolazioni territoriali, sulla base di scelte locali, per quanto riguarda le risorse dedicate all'accompagnamento degli operatori locali attivi nei progetti, hanno potuto optare per l'individuazione di un soggetto esterno, stipulando uno specifico accordo commerciale (6 ASC APS) oppure di tutor locali, con i quali è stato attivato un affidamento di incarico (26 ASC APS).

Sono quindi occorse risorse economiche, che si sono sommate all'individuazione di spazi e strumenti. Nella riunione di valutazione dell'esperienza, tenutasi a Luglio 2025, tutte le articolazioni territoriali hanno lamentato che il rimborso del DPGSCU copre solo una parte dei costi effettivamente sostenuti.

In linea generale la scelta di un soggetto esterno o di un tutor interno ha avuto ripercussioni sulla tipologia di competenze oggetto del tutoraggio. Legate alle specifiche attività del singolo progetto nel caso di soggetti esterni, attivi nel sistema regionale di formazione professionale, oppure alle competenze trasversali nel caso di tutor interni, i cui CV sono stato comunque validati preventivamente dal DPGSCU.

Altro tema emerso nell'incontro di valutazione riguarda la motivazione dei giovani a partecipare al tutoraggio, che va promossa e accompagnata durante la prima fase dell'anno di servizio, ai fini di una partecipazione consapevole dei giovani al tutoraggio stesso. Il tema del tempo della misura tutoraggio è stato oggetto di riflessione, in quanto se da una parte avere tempi più lunghi dei tre mesi stabiliti facilita una maggiore comprensione da parte dei giovani e quindi un potenziale esito finale pienamente positivo per il percorso di IVC, dall'altra pone seri limiti di sostenibilità generale, data la nota sull'entità del rimborso che il DPGSCU riconosce all'ente.

Guardando al futuro, è forte l'interesse allo sviluppo del tutoraggio in materia di competenze trasversali, agite da tutti gli OOVV e coerenti con gli obiettivi di crescita della cittadinanza attiva fra i giovani, derivati dalla finalità di promozione dei valori fondativi della Costituzione, anche se alcune articolazioni territoriali segnalano che spesso gli OOVV si attendono un tutoraggio delle competenze professionali, in vista di una loro valorizzazione nella ricerca di lavoro.

L'evoluzione di questo confronto andrà messo in relazione con il percorso interno in materia di individuazione e valorizzazione delle competenze degli OOVV, previsto dalla normativa di SCU su cui mancano disposizioni operative del DPGSCU, anche se come ASC APS stiamo lavorando da alcuni anni, in partnership con Università, Forum del Terzo Settore, imprese private. In questo processo andrà anche studiato il modo di coinvolgere gli esperti nella individuazione e messa in trasparenza che si sono certificati nel 2024 e nel 2025 con la Regione Lazio.

## **PROGETTI EXTRA SCU**

### **COOPER'AZIONE**

#### **Erasmus+ KA210 SMALL SCALE PARTNERSHIP**

#### **SETTORE: YOUTH- Parcours le mode Sudest**

ASC aps è partner - il progetto ha l'obiettivo di raccogliere esperienze, opportunità e fonti di finanziamento per creare un booklet o una piattaforma per informare i giovani sulle possibilità che il Green e il Blue (Montagna e mare) offrono come opportunità di lavoro, sia auto imprenditoriale sia come lavoratori. Avvio delle attività dicembre 2025.

## 2025: LE INIZIATIVE

### XX CONGRESSO ASC Nazionale APS

Torino, 17-19 ottobre 2025

#### **AGIRE.**

##### **Il valore dell'associazionismo di promozione sociale**

Interventi di: Walter Massa (ARCI), Tiziano Pesce (UISP)

#### **EDUCARE.**

##### **La formazione in contesti educativi: scuola e servizio civile**

Interventi di: Claudia Cappelletti (Legambiente Scuola e Formazione), Paola Santoro (ASC Nazionale APS)

#### **PARTECIPARE PER COSTRUIRE COMUNITÀ SOLIDALI.**

##### **Partecipazione giovanile e servizio civile universale**

Interventi di: Laura Milani (CNESC), Rosa Melfi (Rappresentanza degli Op. Vol.), Costanza Iannone (ASC FVG APS)

#### **L'AIUOLA CHE CI FA TANTO FEROCI**

##### **Antologia contro la guerra: pacifismo, obiezione di coscienza, disobbedienza civile**

Giulio Marcon (portavoce campagna Sbilanciamoci!) in dialogo con Rosario Lerro (ASC Nazionale APS)

### **MEMORIE DI RESISTENZA 2025**

Civitella di Val di Chiana e San Pancrazio, 15 aprile 2025

*Una iniziativa di ASC Toscana APS ed ASC Emilia-Romagna APS in collaborazione con ASC Nazionale APS e ANPI Nazionale*

Circa 80 giovani in servizio civile hanno alcuni dei luoghi dove è nata la nostra Costituzione. Luoghi che sono diventati simbolo della lotta per liberare l'Italia dall'occupazione nazifascista.

**Civitella di Val di Chiana e San Pancrazio** (AR) furono teatro di un terribile eccidio nazista. Dopo uno scontro a fuoco tra alcuni soldati tedeschi e i partigiani, il **29 giugno 1944** i tedeschi irruperono nelle case, aprendo il fuoco sugli abitanti a prescindere dal sesso o dall'età. I giovani hanno incontrato i testimoni diretti dell'eccidio e si sono confrontati con i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni che, come l'ANPI, tengono viva la memoria sulla nostra recente storia e tengono vivi i valori che stanno alla base della nostra nazione. Una giornata di conoscenza, riflessione e di formazione rivolta agli operatori volontari e alle operatrici volontarie sul significato della Resistenza al nazifascismo, sulla libertà e sulla Pace.

### **SOCIAL HACKATHON UMBRIA 2025**

Spello, 3 – 6 luglio 2025

Dal 3 al 6 luglio 2025 ASC Nazionale APS ha partecipato allo Social Hackathon Umbria a Spello, tra hackathon, workshop e laboratori internazionali. ASC APS ha guidato gli "Young Makers" in un percorso di urbanismo tattico, utilizzando la tecnica dell'Empathy Map per esplorare il territorio e sviluppare soluzioni concrete su biodiversità, neurodiversità e sociodiversità.

## INIZIATIVE CON ASSOCIAZIONI SOCIE

### **Con Legambiente APS**

#### **Climate Pride**

Roma, 15 novembre 2025

Anche quest'anno ASC Nazionale APS ha partecipato attivamente al percorso di costruzione del Climate Pride. ASC APS ha contribuito attivamente attraverso la presenza di operatori volontari e operatrici volontarie di Servizio Civile, nonché il coinvolgimento diretto in momenti di confronto e riflessione. Tale partecipazione ha rafforzato le reti territoriali già esistenti, consolidando

collaborazioni con altre organizzazioni impegnate nella tutela ambientale. Inoltre, l'iniziativa ha permesso di valorizzare il ruolo del terzo settore nella costruzione di un futuro più sostenibile.

### **Youth Climate Meeting**

Paestum, 22 - 25 maggio 2025

L'evento, organizzato dal Coordinamento Giovani di Legambiente, ha avuto come scopo la realizzazione di incontri, dibattiti e workshop con ospiti ed esperti, con un approccio inclusivo ed intersezionale su temi come la giustizia climatica, la transizione verso fonti di energia rinnovabili, i reati ambientali e le ecomafie, l'economia circolare, alimentazione, agroecologia e benessere animale, il volontariato internazionale come impegno per la pace e i diritti umani. In veste di ospiti abbiamo partecipato al panel del 24 maggio "Road to Belem: il percorso del climate pride verso la COP 30" in qualità di organizzazione promotrice della street parade.

Nell'occasione ASC APS ha ribadito l'importanza di aderire ad un percorso di questo tipo in quanto la lotta per una giustizia climatica passa anche dall'impegno che migliaia di ragazze e ragazzi in Servizio Civile quotidianamente mettono nel realizzare attività di educazione e informazione ambientale, protezione civile e rigenerazione urbana.

### **Con ARCI APS**

#### **eQua**

Mantova, 21-23 marzo 2025

ASC Nazionale APS ha partecipato attivamente a eQua, l'evento promosso da Arci tenutosi a Mantova dal 21 al 23 marzo 2025, contribuendo al co-design e alla co-conduzione di uno dei workshop tematici proposti nell'ambito della manifestazione.

I workshop hanno invitato i partecipanti a immaginare distopie e utopie attorno ad alcuni grandi temi del presente: la partecipazione e gli attivismi, il genere e le nuove forme di affettività, il desiderio di una vita felice oltre il lavoro, la salute mentale come priorità collettiva, e le ribellioni contro il cambiamento climatico.

## **PERCORSO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE ANNUALE**

Per operatori e operatrici delle ASC APS locali

### **CORSO ANNUALE ACCREDITAMENTO**

Online – 28 gennaio 2025

L'incontro ha coinvolto 28 partecipanti provenienti da tutte le ASC APS locali. Sono stati illustrati i riferimenti normativi, le procedure interne e gli strumenti digitali a supporto, offrendo un quadro completo e aggiornato delle attività dedicate all'accREDITamento di nuovi enti di accoglienza e nuove sedi di attuazione.

### **CORSO ANNUALE SELEZIONE**

Online – 31 gennaio 2025

Incontro di formazione dedicato alle procedure di selezione per il Servizio Civile Universale, volto a preparare selettori e commissioni agli standard richiesti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili. L'evento ha approfondito i criteri di valutazione per titoli e colloquio. Sono stati trattati aspetti pratici come la composizione delle commissioni, la gestione delle esclusioni e l'accREDITamento per garantire imparzialità e conformità normativa. Sono stati coinvolti 32 partecipanti provenienti da tutte le ASC APS locali.

### **CORSO ANNUALE SULLA PIATTAFORMA OPERATIVA ASCAPS.IT**

Online – 14 febbraio 2025

La sessione formativa si è focalizzata sull'utilizzo della piattaforma ascaps.it, che supporta le attività di Servizio Civile e di Associazione di Promozione Sociale.

Il corso ha incluso l'analisi di casi pratici, momenti di confronto e la raccolta di suggerimenti per l'introduzione di nuove funzionalità. Vi hanno partecipato circa 40 operatori delle ASC APS locali.

## **CORSO ANNUALE GESTIONE DEL SERVIZIO**

Online – 24 febbraio 2024

Il corso aveva l'obiettivo di fornire aggiornamenti normativi e operativi relativi all'avvio al servizio dei volontari selezionati con il bando di dicembre 2024.

Durante l'incontro sono stati presentati gli strumenti per la gestione delle comunicazioni, con un focus particolare sull'utilizzo della piattaforma interna per l'invio degli stati di servizio. Hanno preso parte all'iniziativa 31 operatori delle ASC APS.

## **CORSO ANNUALE PROGRAMMAZIONE**

Online – 3 e 10 aprile 2025

I due corsi hanno coinvolto oltre 60 partecipanti provenienti da tutte le ASC APS locali.

Il percorso era mirato a guidare enti e operatori nella redazione di proposte efficaci e conformi alle linee guida del Dipartimento per le Politiche Giovanili. Le sessioni hanno approfondito la struttura dei programmi e dei progetti, inclusi obiettivi, attività, impatti sui beneficiari e piano economico-finanziario, con enfasi sull'Area di Intervento e sui principi di progettazione partecipata e sostenibile.

## **CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA PIATTAFORMA OPERATIVA ASCAPS.IT**

Online – 19 maggio 2025

La sessione formativa si è focalizzata sull'utilizzo della piattaforma [ascaps.it](https://ascaps.it) per l'invio delle informazioni relative allo stato di servizio degli OOVV: rinunce, interruzioni, subentri. Le funzioni in piattaforma diventano il mezzo di comunicazione predefinito per il flusso di informazioni tra livello locale e nazionali

Il corso ha incluso l'analisi di casi pratici, momenti di confronto e la raccolta di suggerimenti per l'introduzione di nuove funzionalità. Vi hanno partecipato 36 operatori delle ASC APS locali.

## **CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA PIATTAFORMA OPERATIVA E SUL SITO WEB**

Online – 3 dicembre 2025

L'incontro ha coinvolto 37 partecipanti da tutte le ASC APS, con l'obiettivo di fornire una panoramica completa sulle funzionalità della piattaforma operativa e del sito web, oggetto di molteplici aggiunte nel corso dell'anno.

## **ATTUAZIONE DELLA MISURA DEL TUTORAGGIO NELLA RETE DI ASC**

Online, 24 luglio 2025

L'incontro ha avuto due obiettivi: valutazione l'attuazione della misura negli ultimi i bandi ordinari (raggiungimento degli obiettivi, soddisfazione degli OVV, dei soggetti terzi e dei tutor, impatto economico sulla ASC APS locale) e le possibili prospettive di integrazione con l'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli OOVV.

## **INIZIATIVE AREA FORMAZIONE**

### **Valorizzare la Formazione Generale fuori dalle aule.**

**Online, 24 gennaio 2025**

Incontro tra lo Staff di Formator3 di ASC Nazionale e le ASC locali per la valorizzazione dell'esperienza formativa dentro e fuori le aule.

### **Percorso formativo ASC aps - Gestione Servizio**

**Online, 24 febbraio 2025**

Incontro formativo aperto alle ASC locali ed allo Staff di Formazione, dedicato alle principali novità introdotte dalle nuove disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e op. vol.

### **Disegnare il futuro**

**Collecchio (Rieti) 9–11 maggio 2025**

Tre giorni per dare valore al passato e far fiorire il futuro.

Attività di team building per lavorare insieme sui valori e la storia di ASC, accogliendo i nuovi membri dello Staff. Percorso di riflessione e pratiche per migliorare il lavorare insieme; definizione dei passi successivi e creazione di Gruppi di Lavoro Temporanei (GLT)

**Riunione di avvio stagione formativa****Online, 3 giugno 2025**

Incontro annuale per ripercorrere insieme i processi relativi l'organizzazione e la realizzazione della formazione generale.

**Sessioni di supervisione 1:1 del giovedì**

Online, su appuntamento durante la stagione formativa (giugno-novembre 2025)

Incontri di supervisione dedicata ai neo formatori, ma aperto a tutti, per confrontarsi e presentare le proprie scalette formative ante e post le giornate di formazione in aula.

**Riunione di fine stagione formativa****Online, 16 dicembre 2025**

Incontro annuale per raccontarci come è andata la stagione formativa; quali giovani abbiamo incontrato; quali novità, sfide, bisogni emergono.

**50**

iniziative dedicate alla promozione dello SCU

**129**

iniziative culturali, politiche e di promozione sociale

**1**

rapporto annuale pubblicato

**210**

articoli pubblicati sul sito [arciserviziocivile.it](http://arciserviziocivile.it)

**4**

comunicati stampa diffusi

Oltre **2000**

contenuti pubblicati sui social network

## LE ATTIVITÀ IN CIFRE

<b>AREA POLITICA E DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>NUMERO</b>	<b>NOTE</b>
18° Congresso	1	Torino, Ottobre 2025
Delegarti presenti al 18° Congresso	104	
Invitati al 18° Congresso	34	
Riunioni Assemblea Nazionale	4	In modalità mista Presenza / Remoto
Riunioni Esecutivo	9	Da Remoto
Incontri con ASC aps Regionali	3	Da Remoto
Riunioni del Consiglio di Presidenza della CNESC	8	
Riunioni Consulta Nazionale del Servizio Civile	11	In presenza
Assemblea CNESC	3	2 da remoto e 1 in presenza
Assemblee Forum Terzo Settore	3	In presenza
Incontri Tavolo Servizio Civile del Forum del Terzo Settore	4	Da Remoto
Riunioni Coordinamento Forum Terzo Settore	2	Inizio mandato ottobre 2025
Riunioni Collegio Garanti del Forum Terzo Settore	2	Da Remoto
Partecipazione di ASC Nazionale Aps ad iniziative tematiche	2	1 Festival CNESC - 1 Convegno Giovani, Pace, Cittadinanza. Il contributo del Forum del Terzo Settore al Piano Triennale SCU
Iniziative Campagna Sbilanciamoci!	1	Partecipazione a L'altra Cernobbio
<b>AREA FORMAZIONE</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>NUMERO</b>	<b>NOTE</b>
Giornate Formative realizzate	477	366 in presenza, 111 in modalità sincrona
Op.Vol. che hanno partecipato ad almeno una giornata formativa o al percorso fad	2081	
Op. Vol. che hanno completato il percorso di formazione	2043	
Mail di comunicazione e aggiornamento inviate allo staff di formazione	36	
Seminari di aggiornamento dello staff di formazione	3	1 in presenza 2 online
Formatori3 presenti al seminario in presenza	25	
Circolari e comunicazioni interne	2	
<b>AREA ATTUAZIONE, ACCREDITAMENTO E REALIZZAZIONE SCU</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>NUMERO</b>	<b>NOTE</b>

Giornate di formazione e aggiornamento SCU	7	Da Remoto
Giornate di formazione - Corsi OLP	18	16 da remoto modalità sincrona 2 in presenza
OLP partecipanti ai corsi	314	
OOVV. che hanno partecipato al monitoraggio interno	1825	
Questionari di monitoraggio somministrati agli OOVV	5557	
OLP che hanno partecipato al sondaggio interno	361	
Comunicazioni inviate al DPGSCU	557	
Circolari e comunicazioni interne	114	
<b>AREA RETE ASSOCIATIVA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>NUMERO</b>	<b>NOTE</b>
Giornate di formazione e aggiornamento dedicate alle ASC locali	4	
Partecipazione di ASC Nazionale APS ad incontri e assemblee territoriali	10	7 in presenza 3 online
Partecipazione di ASC Nazionale APS ad iniziative delle associazioni nazionali socie	3	
Circolari e comunicazioni interne	23	



**06.**  
**SITUAZIONE**  
**ECONOMICO-**  
**FINANZIARIA**

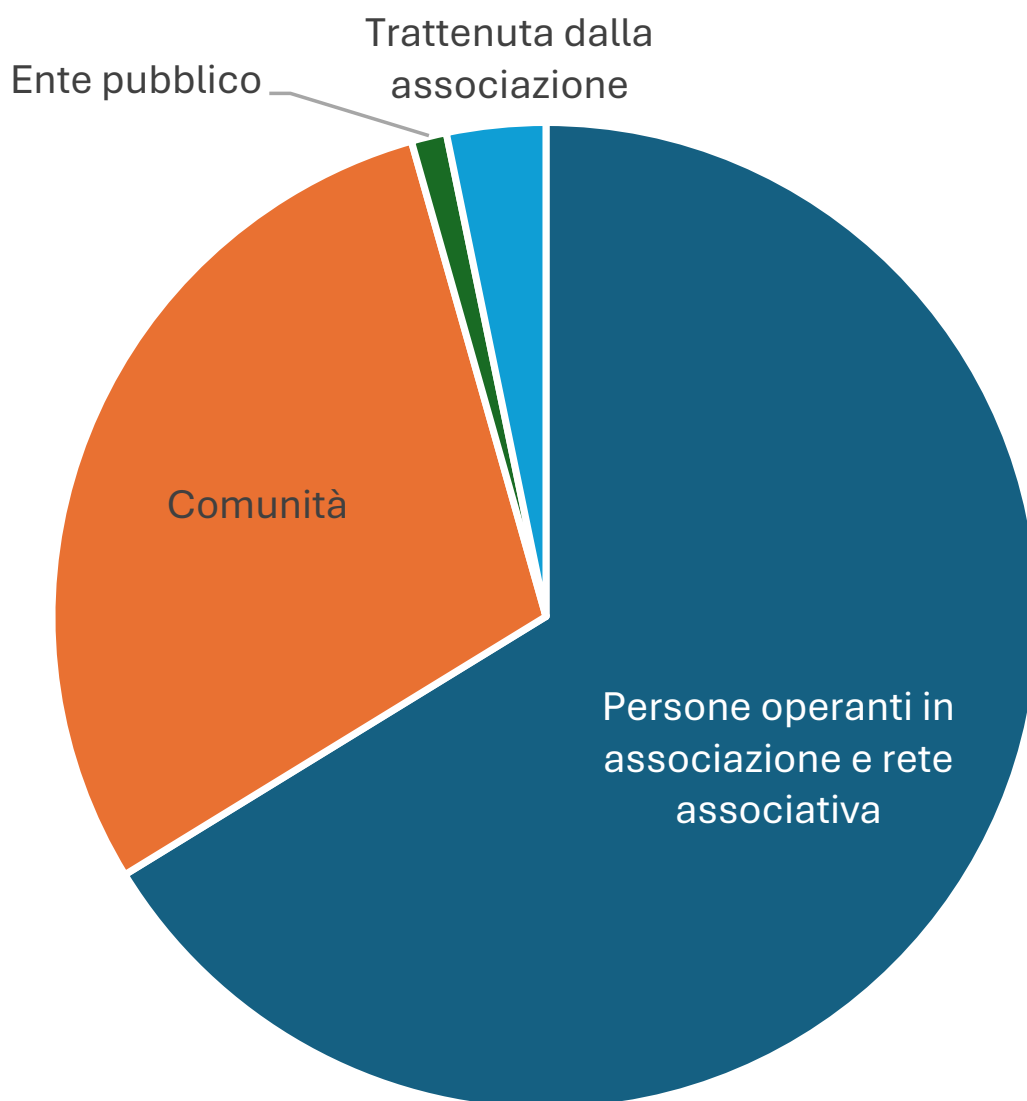
## RENDICONTO GESTIONALE A VALORE AGGIUNTO

		2025	2024
1	proventi da privati	891.700	760.180
2	proventi da enti pubblici	114.450	94.476
3	Altri comp. positivi di reddito	101.923	3.687
<b>5</b>	<b>Valore della produzione (1+2+3)</b>	<b>1.108.073</b>	<b>858.343</b>
6	Acquisti di beni e servizi	162.237	179.407
7	Altri costi gestionali	7.013	3.275
<b>8</b>	<b>Costi esterni (6+7)</b>	<b>169.250</b>	<b>182.682</b>
<b>9</b>	<b>Valore aggiunto lordo caratteristico (5-8)</b>	<b>938.823</b>	<b>675.660</b>
10	Proventi Finanziari	2.514	8.865
11	Risult. Gest. Straord.	-	-
<b>12</b>	<b>Valore aggiunto globale lordo (9+10+/-11)</b>	<b>941.337</b>	<b>684.525</b>
13	Ammortamenti e accantonamenti	61.966	1.618
<b>14</b>	<b>Valore Aggiunto Netto = Ricchezza Prodotta (12-13)</b>	<b>879.371</b>	<b>682.908</b>
15	Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti	632.690	699.850
<b>16</b>	<b>Prelievo Ricchezza da Comunità (15)</b>	<b>632.690</b>	<b>699.850</b>
<b>DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA</b>			
17	Persone operanti in associazione e rete associativa	1.001.672	788.649
<b>18</b>	<b>Alle persone operanti in associazione e alla rete (17)</b>	<b>1.001.672</b>	<b>788.649</b>
19	Alla comunità (SCU)	443.947	619.881
20	All'ente pubblico	17.476	19.530
21	Trattenuta dall'associazione	48.966	-45.302
<b>22</b>	<b>Ricchezza Distribuita</b>	<b>1.512.061</b>	<b>1.382.758</b>

## STATO PATRIMONIALE

	2025	2024
<b>ATTIVITA'</b>		
Immobilizzazioni materiali	2.022	2.737
Immobilizzazioni immateriali	113.118	0
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)	540	2.810
Crediti comm.li v/ clienti privati	57.627	38.925
Crediti v/enti pubblici	206.900	187.000
Altri crediti	44.513	35.498
Crediti v/associati	4.000	4.500
Crediti v/ASC locali	1.108.544	1.156.155
Disponibilità liquide	479.516	665.983
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.016.780</b>	<b>2.093.608</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Riserve	1.688.298	1.733.600
Utile (perdita) d'esercizio	48.966	-45.302
TFR	82.327	74.706
Fondo rischi	30.000	18.913
Debiti v/fornitori	58.575	86.492
Debiti v/banche	575	160
Debiti v/dipendenti e collaboratori	5.192	3.547
debiti v/enti della stessa rete associativa	46.213	0
Altro passivo a breve (Erario, Ratei/risconti)	41.643	221.492
<b>Totale passivo</b>	<b>2.001.789</b>	<b>2.093.608</b>
	<b>2025</b>	<b>2024</b>

## La ricchezza distribuita



## INDICI A VALORE AGGIUNTO 2025

### Rapporti di efficienza economica

<b>Valore Aggiunto Netto</b>	=	<b>879.371</b>	=	<b>79,36%</b>
Valore della Produzione		1.108.073		

Indicatore dell'attitudine dei fattori produttivi a generare valore aggiunto inteso come ricchezza da distribuire agli interlocutori della associazione

<b>Val. Agg.to Caratt. - Amm.e Accant.</b>	=	<b>876.857</b>	=	<b>51,94%</b>
Capitale Investito		1.688.298		

Indicatore dell'attitudine del capitale investito a produrre nuova ricchezza da distribuire agli interlocutori sociali

### Rapporto di composizione delle remunerazioni

<b>Persone operanti in associazione e rete associativa</b>	=	<b>1.001.672</b>	=	<b>66,25%</b>
Ricchezza Distribuita		1.512.061		

### Rapporto di efficienza tecnica

<b>Valore della produzione</b>	=	<b>1.108.073</b>	=	<b>110,62%</b>
Persone operanti in associazione e rete associativa		1.001.672		

Indicatore della produttività del lavoro  
Indicatore dell'attitudine della ricchezza distribuita ai lavoratori e alla rete associativa a generare valore della produzione

Condizione di equilibrio: E maggiore o uguale al 100%

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**  
**Bilancio sociale al 31.12.2025 – ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS**

**AGLI ASSOCIATI**

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate), per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS", alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 04.07.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della "ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS" non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 04.07.2019.

Roma, 12 maggio 2026

L'organo di controllo

Giuseppe Di Francesco

Annunziato Cirino Groccia

Simone Secci

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Rosario Lerro ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso e il documento originale ai sensi del DM 4 luglio 2019



ASCAPS